Scritto da Red.
Giovedì 31 Maggio 2018 12:43



ARIANO IRPINO – I carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Ariano Irpino hanno denunciato un 20enne della provincia di Teramo nonché un 22enne e una 50enne di Reggio Calabria in quanto ritenuti responsabili del reato di truffa.

L'indagine prende spunto dalla denuncia di un giovane arianese che, in cerca di un buon affare, veniva attratto dal prezzo oltremodo conveniente di un mini escavatore in vendita su un noto sito di annunci on-line: non esitava quindi a contattare l'inserzionista sia per avere maggiori chiarimenti sul prodotto sia per ridurre al minimo il suo dubbio che potesse trattarsi di una truffa. Venivano così fornite dettagliate elementi che conquistavano la fiducia dell'acquirente il quale non esitava a versare l'acconto mediante bonifico bancario. Ma, ricevuta la somma pattuita (pari ad oltre 3mila euro) il fittizio venditore ometteva la consegna del mezzo da cantiere e si rendeva irreperibile. Attraverso una serie di accertamenti i militari dell'Arma sono riusciti ad identificare i malfattori per i quali, alla luce delle evidenze emerse, è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Benevento.

Si ricordano ancora una volta gli utili consigli riportati con l'iniziativa "Difenditi dalle truffe", nata per forte volontà dal comando provinciale carabinieri di Avellino ed attuata in modo capillare sul territorio da parte di tutti i reparti dipendenti, per la specifica prevenzione di tale reato predatorio. È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio e, di conseguenza, i comportamenti da assumere, diffidando sempre degli acquisti oltremodo convenienti, trattandosi verosimilmente di una truffa o di prodotti rubati.